



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

ATTENZIONE: la presente modulistica è valida fino al 31/12/2014. A partire da tale data la presentazione dovrà avvenire attraverso lo sportello telematico www.impresainungiorno.gov.it/sportelli-suap

Modulistica unificata

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA COMUNICAZIONE PER L'AFFIDO O CESSAZIONE IN GESTIONE DI UN REPARTO

(Legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 – Decreto del Presidente della Provincia 23 aprile 2013, n. 6-108/Leg)

Il/la sottoscritto/a

(nome e cognome)

Nato/a a

il

Codice fiscale/Partita IVA

Residente/con sede in

via/piazza

n.

CAP

tel.

con domicilio presso

In

via/piazza

n.

CAP

Tel.

E-mail

PEC

In qualità di titolare della ditta individuale

con sede in

In qualità di legale rappresentante della Società

con sede in

Esercente l'attività commerciale:

Esercizio di vicinato con SCIA o DIA presentata in data

o Autorizzazione n. _____ di data _____

Media struttura di vendita con SCIA o DIA presentata in data

o Autorizzazione n. _____ di data _____

Grande struttura di vendita con SCIA o DIA presentata in data

o Autorizzazione n. _____ di data _____

Sito in

via

Settore merceologico:

alimentare

non alimentare

misto

Superficie di vendita al dettaglio (mq)

COMUNICA

ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17

- di aver affidato la gestione del/dei reparto/i _____ per una superficie di vendita pari a mq _____ settore _____ al signor _____ (che compila l'allegato A) nato a _____ residente in _____ ovvero alla Società _____ con sede legale in _____ per il periodo dal _____ al _____

NB:

- la superficie di vendita dei reparti affidati non può superare il 50% della superficie complessiva dell'esercizio commerciale ed i reparti devono avere accesso esclusivamente attraverso l'esercizio medesimo.

- di cessare la gestione del/dei reparto/i _____ affidato al signor _____ nato a _____ residente in _____ ovvero alla Società _____ con sede legale in _____ di cui alla comunicazione presentata in data ___ / ___ / ___

 **Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)**

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la comunicazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la comunicazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la comunicazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art .7 del D.Lgs.196/2003.

Luogo

Data

Firma del titolare o legale rappresentante

Si allega la seguente documentazione:

- planimetria dei locali di vendita con l'esatta individuazione del/di reparto/i affidato/i in gestione e la relativa superficie di vendita
- allegato A – dichiarazione/i attestanti il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 resa/e dal soggetto affidatario del/i reparto/i
- allegato B – dichiarazione di altre persone, diverse dal legale rappresentante o dal preposto indicate all'articolo 85 del D.Lgs. 159/2011 (solo per le società)
- allegato C – dichiarazione del preposto (solo in caso di settore alimentare o misto)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE/I ATTESTANTI IL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE PROVINCIALE 30 LUGLIO 2010, N. 17 RESA/E DAL SOGGETTO AFFIDATARIO DEL/I REPARTO/I

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome)

Nato/a a il

Codice fiscale/Partita IVA

Residente/con sede in via/piazza n.

CAP tel. con domicilio presso

In via/piazza n. CAP

Tel. E-mail

PEC

In qualità di:

Titolare dell'omonima ditta individuale

Con sede nel Comune di via/piazza n.

Legale rappresentante della società:

(denominazione/ragione sociale)

Codice fiscale/Partita IVA

Con sede legale nel Comune di via/piazza n.

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto)

CCIAA di

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

affidatario del/i reparto/i all'interno dell'esercizio commerciale

sito in via/piazza n.

dichiara
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (art. 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010): vedi nota esplicativa (1);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia): vedi nota esplicativa (2);

(da compilare solo per il commercio del settore alimentare o misto)

- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17:

- aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____
- avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

presso la ditta/società _____
con sede in _____ via/piazza _____ n. _____
con la qualifica di _____ regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____;

ovvero

tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. _____ n. R.E.A. _____

- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti

titolo di studio _____ conseguito presso _____ in data _____

- essere stato iscritto nel Registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande o per il commercio – settore alimentare - iscrizione R.E.C. n. _____ di data _____
presso la Camera di Commercio di _____;

- aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio settore alimentare, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, che abilitava all'iscrizione al Registro degli esercenti il commercio presso _____ anno di conclusione _____

- di non essere in possesso dei requisiti professionali di cui al punto precedente e di preporre all'attività commerciale il signor _____ che compila l'allegato C;

- di aver effettuato, ove necessario, la registrazione delle imprese alimentari in data _____
n. _____ presso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Distretto di _____;

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che per la vendita di determinati prodotti nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali.

 **Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)**

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la comunicazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la comunicazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la comunicazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003.

Luogo

Data

Firma del titolare o legale rappresentante

_____ / ____ / _____

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

MODULISTICA SUAP TELEMATICO

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE, DIVERSE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O DAL PREPOSTO INDICATE ALL'ARTICOLO 85 DEL D.LGS. 159/2011 (solo per le società)

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome)
Nato/a a _____ il _____
Codice fiscale/Partita IVA _____
Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n.
CAP _____ In qualità di _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (articolo 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010): vedi nota esplicativa (1);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia): vedi nota esplicativa (2).

☞ Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la comunicazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la comunicazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la comunicazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003.

Luogo _____

Data _____

Firma _____

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO C
DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO
(solo in caso di settore alimentare o misto)

Il/la sottoscritto/a

(nome e cognome)

Nato/a a

il

Codice fiscale/Partita IVA

Residente/con sede in

via/piazza

n.

CAP

tel.

con domicilio presso

Designato PREPOSTO da (società o impresa individuale)

accetta l'incarico e

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara

ai sensi dell'articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 (articolo 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010): vedi nota esplicativa (1);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia): vedi nota esplicativa (2);
- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 5 della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17:
 - aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano

nome dell'Istituto _____ sede _____

oggetto del corso _____ anno di conclusione _____;

- avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

presso la ditta/società _____
con sede in _____ via/piazza _____ n.
con la qualifica di _____ regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____

ovvero

tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. _____ n. R.E.A. _____

- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti
titolo di studio _____ conseguito presso _____
con sede _____ in data _____;
- essere stato iscritto nel Registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande o per il commercio - settore alimentare - iscrizione R.E.C. n. _____ di data _____
presso la Camera di Commercio di _____;
- aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio settore alimentare, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, che abilitava all'iscrizione al Registro degli esercenti il commercio presso _____ anno di conclusione _____

☞ Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la comunicazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Comune a cui viene indirizzata la comunicazione;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune a cui viene indirizzata la comunicazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art .7 del D.Lgs.196/2003..

Luogo

Data

Firma

____ / ____ / ____

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nota esplicativa:

(1) Art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.Lgs. 159/2011, art. 85 (che sostituisce l'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, abrogato), compilano l'allegato B.